

Giunta Giannella: solo un giro di valzer di deleghe

Viavai nella maggioranza ma nessuna traccia di rilancio programmatico

Mariella Sportiello

Sottoscritta ufficialmente la nuova giunta comunale vietrese, con Marcello Civale dell'Italia dei Valori unica new entry dell'esecutivo e Franco Grillo della Sinistra Europea che lascia la giunta per ricoprire l'incarico di consigliere delegato alle Politiche del Lavoro, Sociali e Giovanili.

E se l'Italia dei Valori è entrata in giunta, la maggioranza guidata dal sindaco Alfonso Giannella ha perso il consigliere del Partito Democratico Ciro Solimene che ha abbandonato in netto contrasto con l'amministrazione, andando ad ingrossare le fila dell'opposizione.

Ovidio Gagliardo del Pd continua ad avere l'incarico di vicesindaco e di assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici, come Carlo Sciotino anche lui in seno al Partito Democratico con delega ai Servizi Ecologici e alla Innovazione Tecnologica e Informatizzazione.

Deleghe praticamente invariate anche per



Marcello Civale

Ciro Pica del Pd, ai Servizi Cimiteriali e alla Toponomastica e per Franco Benincasa sempre del Pd con le Politiche Educative e Scolastiche, la Cultura, i Trasporti, il Contenzioso.

Ma a differenza della giunta precedente, a Pica è andata la gestione del Demanio e Benincasa gestirà anche la delega al Bilancio che prima apparteneva a Gerardo Pellegrino dell'Udeur, che ora ricopre la carica di assessore all'Ambiente e al Personale, fatto questo che ha sollevato un certo scalpore, vista che Pellegrino si era occupato del Bilancio sia con la passata che con l'attuale amministrazione.

Una giunta che in sostanza è rimasta praticamente uguale rispetto al precedente assetto, se si esclude Marcello Civale nell'esecutivo e l'abbandono in netta polemica di Solimene.

Praticamente nulla è cambiato rispetto a prima e la cittadinanza vietrese si interroga se questo ulteriore rimpasto non sia una scappatoia politica per assegnare deleghe assessoriali e riuscire così a mantenere la maggioranza in

seno al consiglio comunale.

Se in sostanza nulla è cambiato, significa che gli atavici problemi con i funzionari e in generale con la macchina comunale sono stati risolti, oppure, visti i tempi minimi, che non ci sono mai stati, considerando che il rimpasto doveva servire anche a cucire perfettamente addosso ad ogni assessore, il suo settore di competenza.

Ma soprattutto, la cittadinanza si augura che quei punti "caldi" quali la partecipata società Vietri Sviluppo, i contenziosi con l'Ausino e con il Consorzio di Bacino Sa 2

siano stati attentamente valutati e quindi si sia giunti ad una unicità di vedute programmatiche, soprattutto in considerazione del fatto che costituivano i punti nodali su cui la nuova giunta andava a formarsi.



Ciro Solimene

Atti amministrativi: A Vietri trasparenza negata

A differenza di quelli di Salerno e Cava de'Tirreni il sito web del Comune non consente di accedere alle delibere

La "casa di vetro" che tanto sbandieravano gli amministratori del nostro Comune finisce sempre più per diventare un fortino inaccessibile per i cittadini che chiedono risposte e hanno il diritto di sapere cosa sta facendo l'amministrazione per i loro interessi. L'unico strumento che possa fornire queste risposte è il consiglio comunale, che però limita la conoscenza rispetto ai punti all'ordine del giorno che vengono presentati. Ulteriore passo avanti in termini di chiarezza e di trasparenza che ci fornisce la tecnologia è rappresentato dal sito internet del comune di Vietri, dove vengono pubblicati tutti gli avvenimenti che interessano il nostro territorio, così come le delibere e le

determine. Le delibere, di giunta o di consiglio, rappresentano gli atti con cui un'amministrazione stabilisce progetti, opere, indirizzi per portare avanti il Comune, le determinate invece, sono le "liquidazioni" sottoscritte dai funzionari che stabiliscono le somme da pagare, a partire dalle forniture della cancelleria ai pagamenti per le prestazioni lavorative fornite. In sostanza, delibere e determinate rappresentano la vita di un Comune, come un'amministrazione sta lavorando e così dare la possibilità al cittadino di capire cosa si sta facendo per il suo paese. Tutto questo può essere consultato direttamente sul sito internet del comune all'indirizzo

www.comune.vietri-sul-mare.sa.it. Una grande azione di trasparenza e di partecipazione amministrativa, in teoria, ma in pratica i cittadini che hanno interesse a capire come e dove si sta indirizzando il Comune, devono accontentarsi di leggere sul sito, solamente i titoli degli atti amministrativi, senza poter capire in realtà di cosa si tratti. Il problema sta nel fatto che le delibere e le determinate in realtà non sono consultabili sul sito, perché compare solamente il titolo dell'atto, ma non viene concessa la possibilità di visionarla integralmente come, invece, accade in altri comuni. Cava e Salerno sul proprio sito internet offrono la possibilità di visionare tutti gli atti

che vengono prodotti da politici e dirigenti, mentre invece a Vietri bisogna accontentarsi di leggere i titoli. Il sito, così com'è concepito, offre la possibilità di visionare integralmente delibere e determinate solamente ai politici, sindaco, assessori e consiglieri che sono in possesso di una specifica password che consente loro di "aprire" i documenti e visionarli. Perché non dare la possibilità di accesso a tutti i cittadini? A tal proposito, le interrogazioni in consiglio comunale oramai non si contano e le risposte, nei fatti, non si vedono. Il sito rimane blindato. E la cittadinanza continua a chiedersi cos'ha da nascondere il Comune di Vietri. (M.S.)

La coda di paglia

(continua dalla prima pagina)

Per chi è amante della lingua italiana basta comunque consultare lo Zingarelli per comprendere che la parola da me usata deriva dal verbo "accattare" e che significa "chiedere con insistenza, elemosinare" e che le minacce di adire alle vie legali risulterebbero solo una buffa provocazione nei miei confronti ma una gravissima violazione della libertà di stampa e della libera espressione delle idee e dei concetti che questo giornale da quasi un anno ormai non lesina al servizio dei

vietresi e, ribadisco a chi si è fatto idee o congettture strane, senza padrone o padrino.

Se il tentativo è quello di intimidire me e quanti collaborano con questo periodico, allora comunico a questi signori che l'obiettivo è da considerarsi fallito in partenza.

Noi andremo avanti nel raccontare quello che succede in città e nelle segrete stanze. Incuranti soprattutto con chi si ritrova la coda di paglia. Se poi c'è qualcuno che vuole spendere i soldi dei cittadini per affari legali privati faccia pure e se ne assuma tutte le responsabilità. Detto questo,

con la speranza di essere stati chiarissimi, desidero porre i miei più sentiti auguri per il Santo Natale e per il nuovo anno che sta per arrivare all'intera cittadinanza di Vietri, all'amministrazione civica tutta, alle varie istituzioni presenti sul territorio, alle forze dell'ordine, al direttore ed amico Mario Avagliano, all'editore Gerardo Ardito (autore di un vero miracolo), ai colleghi e collaboratori Flavia Bevilacqua, Mariella Sportiello, Salvatore Giordano, Armando Potenza ed a quanti hanno inviato il loro libero contributo d'idee e continueranno a farlo.

Antonio Abate

boutique

tangerina®

Via Mazzini, 93 - 84019 Vietri Sul Mare (SA)
Tel./Fax 089 211128

...dal produttore al consumatore

Calzaturificio Ardito
Since 1926

Via G. Maiori, 7 - Cava de'Tirreni
Tel. 089/462642

Sede Unica
a 500m uscita autostradale